

ESTRATTO DAL DECRETO PER LE INDULGENZE

IN OCCASIONE DELL'ANNO DI SAN GIUSEPPE, INDETTO DA PAPA FRANCESCO PER CELEBRARE IL 150° ANNIVERSARIO DELLA PROCLAMAZIONE DEL SANTO A PATRONO DELLA CHIESA UNIVERSALE.

Si concede l'Indulgenza plenaria alle consuete condizioni: **confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del papa** ai fedeli che, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato, parteciperanno all'Anno di San Giuseppe nelle occasioni e con le modalità di seguito indicate:

- a quanti **mediteranno** per almeno 30 minuti la preghiera del **Padre Nostro**, oppure prenderanno parte a un Ritiro Spirituale di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe

- a coloro i quali, sull'esempio di San Giuseppe, compiranno un'**opera di misericordia corporale o spirituale**

- alle **famiglie** e ai **fidanzati** che reciteranno insieme il **Santo Rosario**

- a chiunque affiderà quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l'intercessione dell'Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un'occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso

- ai fedeli che reciteranno le Litanie oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe, a favore della Chiesa perseguitata e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzione

- ai fedeli che reciteranno una orazione o atto di pietà in onore di San Giuseppe, per esempio "A te, o Beato Giuseppe", **il 19 di ogni mese e ogni mercoledì** (giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina) e specialmente nelle ricorrenze del **19 marzo** e del **1° maggio**.

